

Calcio Eliminate anche Lecce, Avellino e Bari; la grossa sorpresa è venuta dai siciliani di Messina (serie C)

# Clamoroso: il Napoli fuori dalla Coppa

Girone 1	Girone 2	Girone 3	Girone 4	Girone 5	Girone 6	Girone 7	Girone 8
<b>I RISULTATI</b> Fiorentina-Juve 1-0 Perugia-Palermo 1-2 Monza-Casertana 2-1	<b>I RISULTATI</b> Napoli-Lecce 2-0 Pescara-Vicenza 2-2 Padova-Salernitana 3-0	<b>I RISULTATI</b> Sampdoria-Atalanta 2-2 Lazio-Monopoli 2-0 Taranto-Catania 2-1	<b>I RISULTATI</b> Inter-Avellino 3-1 Brescia-Empoli 2-1 Ancona-Cesena 1-2	<b>I RISULTATI</b> Verona-Pisa 1-1 Parma-Cremonese 1-0 Bologna-Piacenza 2-1	<b>I RISULTATI</b> Udinese-Milan 1-0 Cagliari-Genoa 0-0 Reggina-Arezzo 1-0	<b>I RISULTATI</b> Torino-Como 2-0 Triestina-Samb. 1-1 Rimini-Varese 2-1	<b>I RISULTATI</b> Bari-Roma 0-3 Campobasso-Ascoli 0-1 Catanzaro-Messina 0-0
<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Fiorentina 5 4 10 9 2 9 Juventus 5 2 2 11 6 6 Monza 5 2 2 1 6 6 Perugia 5 2 2 3 3 4 Palermo 5 2 0 3 6 10 Casertana 5 0 1 4 12 1	<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Vicenza 5 2 3 0 6 4 7 Padova 5 2 3 1 7 4 6 Napoli 5 2 2 1 5 2 6 Lecce 5 2 2 1 7 6 6 Pescara 5 0 3 2 5 7 3 Salernitana 5 0 2 3 3 9 2	<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Atalanta 5 2 3 0 9 5 7 Samp 5 2 3 0 7 3 7 Lazio 5 2 3 0 6 2 7 Monopoli 5 2 0 3 3 6 4 Taranto 5 1 1 3 3 8 3 Catania 5 0 2 3 2 6 2	<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Inter 5 3 2 0 11 4 8 Empoli 5 1 3 1 2 5 5 Avellino 5 1 3 1 7 6 6 Cesena 5 1 3 1 3 4 5 Brescia 5 2 1 2 6 8 5 Ancona 5 1 0 4 5 15 2	<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Pisa 5 4 2 0 10 5 8 Verona 5 2 2 1 6 3 6 Parma 5 2 2 1 3 3 6 Bologna 5 2 1 2 5 6 5 Cremon. 5 1 1 3 5 9 3 Piacenza 5 0 2 3 7 10 2	<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Udinese 5 5 0 0 12 2 10 Milan 5 3 1 1 7 4 7 Genoa 5 0 4 1 4 8 4 Reggina 5 1 2 2 3 6 4 Samb 5 1 1 3 5 7 3 Cagliari 5 0 2 3 1 6 2	<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Torino 5 3 2 0 11 5 8 Como 5 3 1 1 7 6 7 Varese 4 1 2 1 5 5 4 Triestina 4 0 3 1 5 6 3 Samb 5 1 1 3 5 7 3 Rimini 5 1 1 3 7 10 3	<b>LA CLASSIFICA</b> G V N P F S P Messina 5 2 3 0 4 2 7 Roma 5 3 1 1 10 2 7 Ascoli 5 2 2 1 5 6 6 Bari 5 1 2 2 3 6 4 Campob. 5 1 2 2 3 4 Catanzaro 5 0 1 4 3 8 2
<b>QUALIFICATE</b> FIORENTINA JUVENTUS	<b>QUALIFICATE</b> VICENZA PADOVA	<b>QUALIFICATE</b> ATALANTA SAMPDORIA	<b>QUALIFICATE</b> INTER EMPOLI	<b>QUALIFICATE</b> PISA VERONA	<b>QUALIFICATE</b> UDINESE MILAN	<b>QUALIFICATE</b> TORINO COMO	<b>QUALIFICATE</b> ROMA MESSINA

LA SCHEDINA DEL CAMPIONATO

equipe 1ª	equipe 2ª
1 Atalanta	Roma
2 Bari	Milan
3 Fiorentina	Sampdoria
4 Inter	Pisa
5 Juventus	Avellino
6 Napoli	Como
7 Udinese	Torino
8 Verona	Lecce
9 Cagliari	Cremonese
10 Catania	Brescia
11 Cesena	Ascoli
12 Lazio	Palermo
13 Pescara	Bologna

La Coppa Italia ha fatto registrare l'evento clamoroso. Non ci vogliamo riferire alla eliminazione di Lecce, Avellino e Bari, ma del clamoroso ko del Napoli, il quale pur vincendo per 2-0 si è visto chiudere la porta dalle meno reti segnate. Infatti ha finito a 6 punti come il Padova con la stessa differenza-reti, ma i patavini sono stati favoriti dai maggiori gol messi nel sacco. Non è mancato neppure il «dramma»: ovviamente parliamo della Lazio di Simoni che pur vittoriosa al «Flaminio» per 2-0 ha sperato fino all'ultimo che la Samp o l'Atalanta perdessero. Così non è stato, ma sugli spalti del «Flaminio» si è creduto che fosse la Samp a perdere: probabilmente qualche buontempone aveva giocato un brutto scherzo. Non è mancata la grossa sorpresa: si ha pensato il Messina, squadra di serie C, che negli «ottavi» farà compagnia alla Roma vittoriosa a Bari. Per il resto tutto secondo copione, ma non sono mancate indicazioni utili in vista del campionato che farà il suo esordio domenica prossima, e delle quali avremo modo di riparlarne.

Dalla nostra redazione NAPOLI — Si eliminano a vicenda Napoli e Lecce. Nervoso, agitato da precoci preoccupazioni, il Napoli con affanno liquida i pugliesi ma non riesce ad ottenere la sospirata qualificazione al turno successivo di Coppa. I due gol, insomma, fanno soltanto morale per la truppa partenopea. Sul successo degli uomini di Bianchi, ancora il marchio di Diego Maradona, ieri meno appariscente anche a causa della poco educata marcatura operata da Enzo nei suoi confronti.

Il primo gol che recava nuovi sorrisi all'accigliato Napoli, dopo 24' di durissima lotta, di rudi duelli, di ritrosi interventi difensivi dei difensori pugliesi. Ne è autore Giordano, rispolverato cannoniere, ma ne è ispiratore lui, Maradona. Eccolo: riceve la sfera all'altezza del limite dell'area avversaria, Maradona, entra nei sedici metri, scavalca Negretti in uscita, si ferma, si guarda attorno, e poi porge a Giordano un pallone d'oro. Per l'ex laziale è un gioco da bambini insaccare a porta vuota. Napoli in vantaggio ma il Lecce non ci sta. E l'animosità in campo raggiunge livelli preoccupanti: fioccano gli ammoniti, al

## Segna anche Giordano ma non serve

Napoli-Lecce 2-0

MARCATORI: 24' Giordano, 85' Bagni.

NAPOLI: Garelli, Marino, Ferrara I, Bagni, Renica, Celestini, Caffarelli, Pecci, Giordano, Maradona, Burlini (Balano dal 46'), n. 12 Zozzaro, 13 Ferrara II, 14 Cimmaruta, 15 Favo.

LECCE: Negretti, Vanoli (Levanto dal 40' e Colombo dal 55'), S. Di Chiara, Enzo, Nobile, Miceli, Causio (Peciocco dal 68'), Barbes, Pasculli, Orlandi, A. Di Chiara, n. 12 Ciucci, 14 Miggiano.

ARBITRO: Mattei di Macerata.

32' Pasculli è espulso per somma di ammonizioni. Il Napoli, però, non sa approfittare del vantaggio numerico, la determinazione pugliese sembra avere la meglio su quella partenopea.

Il Lecce è abile nel gestire la fitta ragnatela predisposta a centrocampo. Non manca qualche affanno nel disimpegno della difesa napoletana, ieri rime-

## Partita rude con rissa finale tra Celestini e Di Chiara Maradona ancora in evidenza Di Bagni il secondo gol

emozione. È Balano ad impegnare Negretti. Si ripete l'ex primavera al 65'. Un suo tiro s'insacca all'incrocio dei pali ma Mattei annulla per fuorigioco del medesimo. Al 73' Maradona-show: su un traversono alto, controlla in area la sfera con la testa, poi, a volo, si esibisce in rovesciata. Di poco fuori la sfera, tra gli applausi del pubblico. Si ripete il fuorigioco argentino all'85'. Un suo tiro sul calcio piazzato incoccia il legno destro di Negretti, la sfera torna in campo. Bagni è abile ad insaccare. Zuffa in campo al fischio di chiusura con scazzatura tra Di Chiara e Celestini. Quest'ultimo ha riportato una ferita al volto ed ha avuto bisogno di due punti di sutura.

Marino Marquardt

## Bari disastro, tutto facile per la Roma

Bari-Roma 0-3

MARCATORI: 13' Cerezo, 17' Giannini, 40' Tovelieri.

BARI: Pellicano, Cavasin, Guastella, Cuccovillo, Loseto, Piracini, Terracene, Sola, Bivi, Sciosa, Rideut, 12. Imparato, 13. Cridelli, 14. Carboni, 15. Cupini, 16. Bergossi. All. Bolchi.

ROMA: Tancredi, Gerolin, Oddi, Boniek, Nela, Righetti, Conti, Cerezo, Pruzzo, Giannini, Tovelieri, 12. Gregori, 13. Lucci, 14. Petiti, 15. Di Carlo, 16. Desideri. All. Eriksson.

ARBITRO: Casarin di Milano.

41' tira Boniek, la difesa barese dorme e Tovelieri indisturbato insacca.

Nella ripresa il Bari manda in campo Bergossi al posto di Bivi e Carboni al posto di Terracene, ma la musica non cambia.

I giallorossi, paghi del risultato, vanno al piccolo trotto, ma tanto gli basta per controllare più che agevolmente le sterle trame offensive della squadra di Bolchi. Nella seconda parte della gara non succede proprio niente; la Roma fa melina, il Bari non è in grado di imbastire una sola azione pericolosa schiacciato ormai dalla fatica e dalla demoralizzazione, il pubblico disapprova e fischia. Fra uno sbadiglio e l'altro si giunge ai tre fischi finali decretati dal bravo Casarin, che comunque non ha avuto molto lavoro.

Piero Montefusco

## Nonostante i grossi nomi nessun autentico risultato di valore internazionale

Meeting di Rieti: si «strappa» Aouita che potrebbe disertare il Grand Prix

Atletica

RIETI — Nonostante la presenza di tanti grandi nomi del firmamento atletico, il «meeting» internazionale Rieti '85 ha riservato ai presenti più emozioni che risultati di autentico valore internazionale.

A dare segni di protagonismo su un campo che è stato sempre fertile di risultati di grande valore ci hanno provato almeno in quattro: la Fulca è quella che c'è andata più vicino sui 2000 femminili al termine di una gara condotta in maniera solitaria negli ultimi 400 metri, emulata dalla Kostandinova che nel salto in alto femminile ha fallito per tre volte la misura di 2,08.

Nel settore maschile ci hanno provato il marocchino-sense Said Aouita, ma gli sono mancate buone lepri

## Oggi presentazione degli europei per non vedenti

Lazio-Monopoli 2-0

MARCATORI: 29' Podavini, 84' Caso

LAZIO: Malignoglio, Podavini, Calisti, Galbiati, Calcaterra, Magnocavallo (89' Toti), Poli, Vinazzani (59' Fonte), Fiorini, Caso, Garlini (35' Dell'Anno). (12. Ielpo, 13. Filisetti).

MONOPOLI: Mancini, Puca (23' Primizio), Brancalo, Prestanti, Bettinelli, Orsi (46' Aguzzoli), Silva (65' Di Michele), Cerri, Lanci, Finetto, Quaranta. (12. Stenta, 14. Sante).

ARBITRO: Boschi di Parma.

versone, perfetto agguancio a volo e cross a rientrare per la testa di Fiorini. Il gol sembra regolare, ma il guardalinee segnala un fuorigioco, apparso al più inesistente. Reagiscono furiosamente i laziali (Caso perde la testa e arriva a spintonare il guardalinee), ma il gioco riprende regolarmente. Al ventesimo, cross di Fiorini, Garlini colpisce di testa con la porta spalancata, ma il tiro è alto.

Sette minuti dopo l'attivissimo Caso batte a sorpresa una punizione dal limite per Podavini appostato a destra; il terzino entra solo in area e segna con un potente rasoterra di destro.

A dieci minuti dalla fine del primo tempo Garlini viene sostituito per infortunio con Dell'Anno che si mangia subito un gol di testa a porta completamente vuota, arrivando su un pallonetto di

## Sei ammoniti e un espulso in un match aspro e nervoso

Al «Flaminio» quasi una corrida ma due gol non bastano alla Lazio

ROMA — Il 2-0 sul Monopoli non basta alla Lazio per qualificarsi. Oltre alla comprensibile delusione si è aggiunta la beffa: all'88' in campo e sulle tribune si è sparsa la voce della vittoria della Sampdoria su Como che qualificherebbe i biancocelestini romani. Per i padroni di casa che giocavano al vecchio Flaminio è stata la serata delle occasioni perdute: due gol annullati per fuorigioco, due traverse, e tante occasioni mancate per un soffio. Il Monopoli onesta squadra di CI ha cercato solo di evitare un largo passivo. Nel suo intento ha messo tanta grinta che gli è costata alla fine cinque ammonizioni ed un'espulsione. Quella del primo tempo è stata una delle Lazio migliori: combattiva e ben ordinata con Caso, Fiorini e Podavini su tutti. Al 6' il primo episodio che condiziona la partita: Galbiati lancia Caso con un tra-

# Freuler e Atala

## per la 7ª volta

TUBOLARI CLEMENT SELLE SAN MARCO ITALMANUBRI CERCHI NISI CASTELLI SPORT

COLUMBUS REGINA EXTRA ALPINA RAGGI PUBBLICONG ALE BORACCE

# campioni del mondo.



# Atala Campagnolo

ATALA OFFICINE MECCANICHE CESARE RIZZATO & C. S.P.A. VIA VENEZIA 29 - PADOVA - TEL. 049/664688